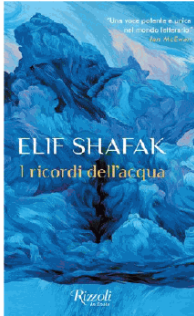


Angolo della lettura

con la collaborazione
della Libreria Briviodue

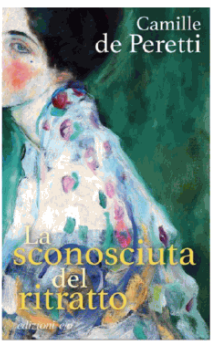
Piazza Emilio Chanoux, 28 (interno)
Corso Lancieri di Aosta, 2

Una goccia d'acqua è sospesa sul capo del re di Assiria mentre legge il poema di Gilgamesh su una tavoletta di lapislazzuli: è la prima avvisaglia dell'inondazione che distruggerà la biblioteca del colto e feroce Assurbanipal. In un tempo remoto e in luoghi in cui ormai è quasi impossibile scorgere traccia delle più antiche civiltà, prende forma l'ultimo lavoro di Elif Shafak, che con il piglio della cantastorie ci conduce, di sponda in sponda, dal Medio Oriente al cuore dell'Occidente, dove nella Londra di metà Ottocento, sulle rive del Tamigi, nasce Arthur; ragazzo poverissimo e dalla mente luminosa, verrà sedotto dalle letture sulle spedizioni archeologiche condotte a Ninive, dove decide che si compirà il suo destino. Tra le insenature di questo libro che si dipana al modo di un fiume troviamo anche Zaleekah, donna del XXI secolo, studiosa di idrogeologia, reclusa nella sua casa-chiatta sul Tamigi e in cerca di una nuova vita. E poi ancora una bambina turca di etnia yazida, che dopo il battesimo nel Tigri è rapita dall'Isis per essere venduta come schiava. Ed è quella goccia iniziale appena formata, che non ha ancora toccato terra e che continuerà a trasformarsi, senza mai smettere di compiere il suo cammino, a unire inesorabilmente i protagonisti di questa storia. L'acqua che unisce i popoli e il mondo, portatrice di vita e di distruzione, l'acqua che non c'è più e quella che intorizzisce, grigia e fredda. Elif Shafak consegna un'opera che amplifica lo sguardo, lo sgombra da polvere e dimenticanze imperdonabili e racconta, quasi canta, cosa lega tra loro gli uomini.



I ricordi dell'acqua
Elif Shafak
Rizzoli
544 pagine, 20 euro

Narrativa



Dipinto a Vienna nel 1910, il quadro di Gustav Klimt Ritratto di signora viene comprato da un anonimo collezionista nel 1916, rimangiato dal maestro un anno dopo e rubato nel 1997, per poi riapparire nel 2019 nel giardino di un museo italiano d'arte moderna. Nessun esperto d'arte, nessun conservatore di museo e nessun detective di polizia sa chi fosse la giovane donna raffigurata sulla tela né quali misteri avvolgano la movimentata storia del suo ritratto. Dalle strade di Vienna del primo Novecento al Texas degli anni Ottanta, dalla Manhattan della Grande Depressione all'Italia contemporanea, Camille de Peretti immagina il destino della donna e dei suoi discendenti. Un affresco magistrale in cui si mischiano segreti di famiglia, clamorosi successi, amori contrastati, scomparse e drammi a fosche tinte.

La sconosciuta del ritratto
Camille De Peretti
Edizioni E/o
304 pagine, 18,50 euro

Per i più piccoli

Dai primi passi in Italia ai trionfi in Nba fino alla tragica scomparsa. L'incredibile storia di Kobe Bryant, atleta eccezionale che ha dedicato mente, corpo e anima al più grande amore della sua vita: il basket. Un libro di narrativa illustrata per bambini dai 7 anni, per scoprire la storia di uno dei più grandi giocatori di basket di tutti i tempi.



Kobe Bryant
La leggenda del basket
Roberto Bratti
Edizioni E/I
80 pagine, 8,90 euro
Età di lettura:
dai 7 anni

T*Danse, un festival di danza per ricucire le fratture sociali

AOSTA (zgn) Da mercoledì 2 a domenica 6 ottobre in Valle d'Aosta torna a pulsare forte il cuore di T*Danse - Danse et technologies, a cura di TIDA - Teatro Instabile di Aosta.

Giunto all'ottava edizione, il Festival Internazionale della Nuova Danza di Aosta rappresenta un appuntamento eccezionale in cui le arti performative sperimentano la commissione tra i linguaggi e la relazione con nuovi pubblici, un laboratorio aperto in cui cimentarsi nella costruzione di una comunità inclusiva, collaborativa e capace di riconoscere e ricucire le fratture che si attraversano. La manifestazione è stata presentata giovedì scorso, 26 settembre, a Palazzo regionale in una conferenza stampa a cui hanno partecipato l'assessore regionale ai Beni e alle attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali Jean-Pierre Guichardaz, il sindaco di Aosta Gianni Nuti, l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Aosta Samuele Tedesco, l'assessore al Comune di Arvier Francesco Maria Gentile, il direttore di Plus Michele Tranquilli e i direttori artistici Marco Chenevier, Alessia Pinto e VestAndPage.

T*Danse fa parte del progetto "Montagne in movimento" nell'ambito dei "Progetti culturali, attività di valorizzazione dei beni culturali e iniziative in ambito artistico".

Due le principali novità dell'ottava edizione, la cui visione s'ispira al concetto di "frattura". La prima riguarda la direzione artistica, che vede per l'edizione 2024 un morbido passaggio di consegne: dopo la performance artist romana Francesca Fini, da quest'anno al coreografo e danzatore valdostano Marco Chenevier si affiancano per la prima volta la danzatrice e coreografa Alessia Pinto e il duo artistico internazionale VestAndPage. La seconda è rappresentata da un'espansione sul territorio valdostano del raggio di azione del festival, data dalla collaborazione con il Comune e la Biblioteca di Arvier, nella cui Sala Polivalente si svolgono le diverse attività della prima parte del festival chiamata "Aspettando T*Danse" iniziata lunedì scorso, 23 settembre (l'anteprima dello spettacolo "The Whistle?" di Darragh McLoughlin è in scena oggi, sabato 28 settembre, alle 18).

Con la rinnovata sede Plus ad Aosta (ex Cittadella dei Giovani), tuttavia, si consolida il legame: qui sono infatti in programma da mercoledì 2 a domenica 6 ottobre: 7 spettacoli, 4 performance, 9 masterclass, 4 jam session, 3 talk-aperitivi con gli artisti ("feedback aperitivo"), 1 concerto, 1 after party,



La presentazione del Festival T*Danse di giovedì scorso, 26 settembre, a Palazzo regionale con da sinistra il direttore di Plus Michele Tranquilli, l'assessore alla Cultura al Comune di Aosta Samuele Tedesco, il sindaco di Aosta Gianni Nuti, l'assessore comunale di Arvier Francesco Maria Gentile e il direttore artistico Marco Chenevier

la Maratona delle scuole di danza della Valle d'Aosta e la Battle 1vs1 All Style. Oltre agli eventi, presso Plus si svolge anche il PCTO (ex progetto "alternanza scuola-lavoro") con le scuole superiori di Aosta (LiCAM e ITPR "Corrado Gex"), che vedono i giovani allievi impegnarsi in un percorso che li mette a diretto contatto con gli artisti, e usufruire della possibilità di sperimentare i linguaggi artistici osservando dall'interno il funzionamento della macchina di un progetto culturale di respiro internazionale.

Ad Aosta viene rinnovata anche la partnership con la Biblioteca regionale, dove si terranno 3 simposi a ingresso gratuito per il ciclo di conferenze intitolate a Ercole Balliana, in cui artisti dai diversi background ed esperti di altre discipline relazio-

neranno su tematiche contemporanee - e vicine alle vite dei ragazzi - che non possono non influenzare il campo dell'arte.

Da mercoledì 2 a domenica 6 ottobre sono 33 gli eventi in totale, un numero in crescita rispetto allo scorso anno, e sempre maggiore è il respiro internazionale della manifestazione, che vede crescere anche il numero di spettacoli e performance di artisti provenienti da altri continenti (di cui 3 saranno in prima assoluta e 2 in prima nazionale). Si esibiranno: Giuliano Scarpinato/Cristian Cucco (Italia), Squarehead Productions/Darragh McLoughlin (Irlanda), Ondadurto Teatro/Margò Paciotti/H.E.R. (Italia), Sara Simeoni e Marcel Sparmann (Italia/Germania), Samaa Wakim (Palestina), 4bid/Irina Baldini (Italia/Finlandia),

Nitsan Margalio (Israele), Nicola Fornoni (Italia), Compagnia Artmayage/Florence Boyer (La Réunion), Compagnia Zahrbat/Brahim Bouchelaghem (Francia), PYUR (Germania).

Dichiarano i direttori artistici dell'edizione 2024: «Non vogliamo fuggire dalla realtà, ma rispondere ad essa con la forza dei nostri corpi danzanti, con la nostra diversità che si incontra per ricomporre un mondo fratturato. Le risposte complesse che cerchiamo sono le uniche che possono davvero affrontare le domande complesse del nostro presente. Danzatori, performer, musicisti e artisti cinesi provenienti da tutta Italia, Germania, Irlanda, Israele e Palestina si uniranno a noi. Tra una danza, un aperitivo e una conferenza, ci ritroveremo ancora una volta per immaginare insieme come ricomporre il futuro che desideriamo».

intorno a una passione che unisce.

Ogni serata di spettacolo ha un unico biglietto che comprende l'ingresso a tutti gli eventi previsti. Il costo del biglietto è a discrezione del pubblico che potrà scegliere se acquistare il biglietto da 5 euro, 10 euro o 20 euro. Gli studenti che partecipano al PCTO hanno diritto al biglietto ridotto a 3 euro. Sul sito del festival <https://tdanse.net/> il programma completo e le prenotazioni nella sezione biglietteria. Ulteriori informazioni inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica teatrinostabileaosta@gmail.com.

Bobo Pernetta e Franz Rossi ospiti del festival LetterAltura



Da sinistra Franz Rossi e Bobo Pernetta al festival LetterAltura

AOSTA (zgn) Sono 16 opere quelle che Bobo Pernetta ha deciso di portare a LetterAltura, il festival letterario del Lago Maggiore, dove domani, domenica 29 settembre, lui e Franz Rossi presenteranno il loro libro "Conte dai Monti". «Sono alcuni lavori che completano il messaggio che già portiamo avanti con il libro e con le canzoni - spiega Bobo Pernetta - che la montagna è viva, è vera, non imbalsamata come la rappresenta una certa letteratura». Le opere saranno in mostra fino a lunedì prossimo, 30 settembre, nella prestigiosa sede di Villa Giulia a Verbania.

Sabato prossimo, 5 ottobre Concerto dedicato a Fabrizio De André al Teatro Giacosa

AOSTA (zgn) L'Avis di Aosta, in collaborazione con l'Associazione CoroXCase di Ivrea, organizza una serata benefica con un concerto dedicato al cantautore Fabrizio De André nel 25esimo anno dalla sua scomparsa.

Il concerto si terrà al Teatro Giacosa di Aosta sabato prossimo, 5 ottobre, alle 21. Il programma conterrà i brani più conosciuti del cantautore genovese rivisitati in chiave classica e arrangiati da un coro di voci miste e un'orchestra diretti dalla maestra Sabina Girotti. Ingresso a offerta minima di 10 euro. Non si vendono i biglietti ma occorre prenotarsi (costo 1 euro) alla Cartoleria Briviodue, in piazza Chanoux ad Aosta, oppure alla sede Avis in via Croce di Città ad Aosta aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11.30 (telefono 0165 40232).

Sfilata tra gli applausi a Lisbona per il gruppo MasquAoste

MasquAoste, associato al Centro Coordinamento Maschere Italiane, ha partecipato, unico gruppo italiano, alla sfilata internazionale di Lisbona sabato 21 settembre. Alla manifestazione dedicata ai gruppi tradizionali iberici hanno assistito migliaia di persone. Per MasquAoste erano presenti Aurora Arvat, Martina Arvat, Alessandra Gontier, Pietro Mazzi, Maria Cocca, Lorella Atzori, Maurizio Barletta, Renzo Finati e Louise Personeni

